

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si fornisce il dettaglio al 31.12 delle riserve e dei fondi: il Fondo Sovrapprezzo Azioni rappresenta una riserva di capitale che in caso di distribuzione non dà luogo a tassazione; il Fondo ex L. 237/93 generato dagli utili prodotti negli anni è indistribuibile, per legge e per Statuto. Quest'ultimo accoglie gli utili realizzati dalla Società, che ai sensi dell'art. 10 legge 237/93 sono reinvestiti in ambito PRORA; tali utili, ai sensi della normativa speciale, sono esenti dell'imposta IRES. Vista la peculiarità fiscale della Società non si sono dovute porre in essere azioni per depurare i valori di bilancio, ai sensi della nuova normativa vigente, dalle cosiddette interferenze fiscali.

Fondo Sovrapprezzo Azioni	Euro	9.347,88
Fondo ex L. 237/93 (non distribuibile ai Soci)	Euro	57.342.856,47

ATTIVITÀ SOCIALI, DI COMUNICAZIONE ED EVENTI

Numerosi sono stati anche nel 2010 gli eventi e le occasioni di promozione delle attività di ricerca del Centro. Tra gli eventi istituzionali più rilevanti si riportano le visite di importanti personalità ed enti internazionali:

- Ambasciatore USA in Italia, David Thorne
- Delegazione dell'Ambasciata Cinese in Italia
- Delegazione della Jaxa, Japan Aerospace Exploration Agency
- Missione delle Aziende Francesi del Polo AsTECH del distretto di Parigi
- Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, Generale Biagio Abrate

Tra gli eventi mediatici rilevanti per la comunità aerospaziale, si segnala in particolare la presentazione tenutasi in gennaio della Missione denominata DTFT-2 del velivolo spaziale senza pilota USV, missione che si è poi conclusa con successo nel mese di aprile.

Come di consueto il CIRA è stato presente alle principali fiere internazionali del settore Aerospaziale, in particolare ha partecipato insieme ad altre industrie italiane, agli stand istituzionali ASI dei saloni/conferenze: Aeromart (Tolosa), Africa Aerospace and Defence (Capetown), International Aerospace Conference (Praga) e Farnborough International Airshow. Quest'ultimo in particolare ha visto la presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Mariastella Gelmini, alla quale sono state illustrate le attività del Centro nel corso della sua visita alla manifestazione.

Sempre con ASI il CIRA ha presenziato a GATE XXI presso l'aeroporto dell'Urbe di Roma, ed all'evento Italy Aerospace Expo (Roma).

Per conto della Regione Campania, il CIRA ha curato la presenza a SAT-EXPO (Roma), AEROMART Montreal, ed a Farnborough International Airshow, organizzando la partecipazione delle aziende di Campaniaerospaziale e realizzando uno stand di 120 mq.

Il CIRA ha inoltre partecipato in qualità di partner delle Frecce Tricolori al "50° Anniversario della Pattuglia Acrobatica Nazionale" e 10° Raduno Piloti delle Pattuglie Acrobatiche, svoltosi nella base militare di Rivolto (UD) l'11 e il 12 settembre.

In ottobre, il CIRA ha ospitato il convegno annuale ed assemblea dell'associazione "Il Quadrato della Radio" che riunisce le eccellenze delle Telecomunicazioni in Italia.

Nel corso dell'anno si sono tenuti presso il CIRA diversi seminari e workshop tra cui il "2nd Sino-Italian Conference on Space Aerothermodynamics and Hot Structures" organizzato in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma e il "Third European Space Exploration Workshop", organizzato in collaborazione con l'ESA, al quale hanno partecipato circa cento esperti internazionali del settore.

Fra i workshop/seminari non meramente scientifici, si segnalano l'"Incontro informativo sull'adozione della nuova disciplina in materia di Certificazione dei Sistemi di Qualità"; i corsi organizzati in collaborazione con l'ANDAF (Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari) associazione rappresentata in Campania dal responsabile Amministrazione e Finanza del CIRA, su problematiche di natura economica e amministrativa; il convegno tenutosi in settembre sulla "Green Economy" organizzato in collaborazione con la Provincia di Caserta, Confindustria e CCIAA di Caserta e le organizzazioni sindacali; il seminario su "Open Innovation" tenuto dal prof. Orlando, uno dei massimi esperti internazionali in materia.

Il CIRA ha ospitato inoltre circa quaranta meeting internazionali di progetto (in ambito Garteur, JTI, Comunità Europea ecc.) ed è proseguito il programma di visite didattiche da parte degli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori ed università italiane che ha coinvolto circa una quindicina di istituti.

Da segnalare inoltre nell'anno 2010 alcune iniziative importanti:

Su indicazione dell'Avvocatura dello Stato, all'uopo interrogata sono state promosse, di concerto con il MIUR, le iniziative necessarie ad ottenere il patrocinio legale dell'Avvocatura dello Stato, ivi comprese le verifiche di eventuali integrazioni statutarie, laddove necessarie.

È stata avviata la stesura di un Protocollo di Intesa CIRA-ENAC che consentirà ad ENAC di affidare direttamente a CIRA alcuni pacchetti di lavoro inerenti la Certificazione di prodotto, attraverso l'inserimento di ingegneri del CIRA nei team operativi dell'ENAC, sotto la guida di un PM dell'ENAC stesso.

Il protocollo, inoltre, prevederà anche la possibilità per il CIRA di partecipare a fianco di ENAC al processo di Accreditamento di Laboratori Nazionali ed al processo di formazione del personale delle aziende.

Tra maggio e giugno 2010 in relazione alla "problematica tagli" il Presidente del CIRA ha inviato alle istituzioni, al Ministero Vigilante, ed al MEF, una relazione dettagliata in merito alla non applicabilità al CIRA dell'art.7, comma 24, del decreto legge n.78/2010.(Manovra finanziaria)

Con lettera del 5/08/2010 il Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e Finanze ha confermato che il CIRA non era incluso tra i destinatari delle disposizioni legislative dell'art 7, comma 24 citato.

Il giorno 7.12.2010 il CIRA ha firmato a Capua con la società AVIO un accordo quadro per il sviluppare sinergie possibili sui sistemi di propulsione spaziale, con particolare riferimento al supporto sul progetto Hyprob.

Il giorno 21.12.2010 la Commissione Consiliare Speciale istituita nell'ambito delle attività del Consiglio Regionale della Campania presieduta dal Presidente On. Nicola Caputo ha convocato in audizione, presso la propria sede, il CIRA al fine di relazionare sullo stato della società e sui programmi di attività svolti in collaborazione con la Regione.

Anche nel 2010 il CIRA ha fornito un servizio di intrattenimento per i figli dei dipendenti CIRA per i mesi di chiusura estiva delle scuole. Sfruttando le strutture e le estese aree a verde del Centro, con orari corrispondenti a quelli lavorativi, per conciliare le esigenze delle famiglie con i ritmi lavorativi.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera g) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) e dell'allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza), il CIRA rende noto di aver emesso, in data 26 gennaio 2010, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Il documento individua le linee guida generali, le azioni e le misure per il trattamento dei dati personali, in condizione di sicurezza con la finalità di ridurre al minimo, con riferimento alla tipologia dei dati trattati, i rischi di distruzione o perdita degli stessi, nonché i rischi di accesso non autorizzato, il trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**Funzioni di delegato al controllo ex art. 12 L.259/1958**

Il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti ha comunicato con lettera del 13.10.2010 che con decorrenza 01.01.2011, il Dott. Andrea Liotta ha cessato le funzioni di delegato al Controllo sulla gestione finanziaria del CIRA ex art.12 L.259/1958.

Prende il suo posto dalla data del 1.1.2011 il Dott. Gianluca Braghò, già nominato sostituto delegato al controllo con delibera del Consiglio di Presidenza della Corte comunicata con lettera del 5.1.2010

Organizzazione Aziendale

A decorrere dal 01 gennaio è entrata in vigore la nuova Organizzazione Aziendale come da disposizione funzionale n. 33/2010.

Organismo di Vigilanza

Nel CdA del 28.02.2011 è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Contenzioso IVA

In data 04/03/11 sono stati notificati, dall'Agenzia delle Entrate di Caserta, gli accertamenti IVA relativi alle annualità 2006-2007-2008 per i quali vale quanto successivamente esposto in Nota Integrativa.

Soci

Si è perfezionata, a marzo 2011, la cessione delle azioni CIRA dal socio Alven s.r.l al socio Aviointeriors S.p.A. Con tale passaggio quest'ultima possiede un numero di azioni pari a n. 104 costituenti lo 0,545% del Capitale Sociale.

Il trasferimento delle azioni da Alven a Aviointeriors tiene conto di quanto previsto dal Regolamento ministeriale art.1, comma 2 lett a) riguardo la prevalente partecipazione dello Stato.

Eventi

Il giorno 9 marzo 2011 presso l'aula Magna del CASD di Roma, CIRA ed AFCEA hanno organizzato un Workshop rivolto al mondo delle imprese e delle istituzioni che operano nel settore della Difesa in cui sono state presentate le capacità tecnologiche e le potenzialità del CIRA a supporto del Comparto.

Audizione al Senato

La 8^a Commissione del Senato ha convocato il vertice CIRA per una audizione sul disegno di legge riguardante la "Costituzione del Comparto Aerospaziale e la Liberalizzazione degli Aeroporti non Commerciali". Il Disegno di Legge, che individua nel CIRA una parte integrante del Comparto con ASI, ANAC, ENAV, AeCI e ANSV, prevede anche il riconoscimento esplicito al CIRA della detraibilità dell'IVA sulle spese PRORA.

LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il Bilancio è stato redatto nel rispetto del principio di continuità della gestione.

Ai fini della realizzazione degli impianti PRORA, sono stati imputati, nei Conti d'Ordine, solo i costi diretti. Relativamente alle attività di gestione delle opere realizzate ed alla formazione del personale sono stati ricompresi tutti i costi sostenuti che hanno, così, generato la richiesta del relativo contributo.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il seguente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, così come vi è stato presentato.

Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Si attesta, inoltre, che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente dalla Società, risultano nelle scritture contabili.

Signori Azionisti,

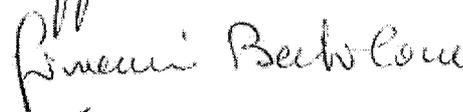
Vi proponiamo, inoltre, di destinare l'Utile netto di esercizio al "Fondo reinvestimento ambito PRORA" così come previsto dal nostro Statuto nonché dall'art. 10 della legge 237/93.

Il Consiglio di Amministrazione

Ing. Enrico Saggese



Ing. Giovanni Bertolone



Prof. Luigi Carrino



Prof. Angelo Piazza



Dott. Dario Scaella



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI*Ai Signori Azionisti della Società C.P.A. CIRA*

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In base alle disposizioni di legge e di statuto oltre alla funzione di vigilanza previste dall'art. 2403 c.c. è attribuita al Collegio Sindacale anche la funzione del controllo contabile.

*Parte Prima***RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli organi amministrativi, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione e acquisito le loro relazioni, le quali non hanno evidenziato criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle

funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio Sindacale ha - altresì - acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di Sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo viene nuovamente ribadita la necessità di dotare la società di un aggiornato software contabile che risponda alle esigenze richieste, come già evidenziato e raccomandato.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che è stato messo a nostra disposizione nell'ultimo consiglio di amministrazione in data 7 Aprile 2011 tenutosi a Roma, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Essendo a noi demandata anche la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 15.081.192, e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	149.209.474
Passività	Euro	75.575.917
Patrimonio netto	Euro	58.552.366
Utile dell'esercizio	Euro	 15.081.192

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	48.100.986
Costi della produzione	Euro	36.856.178
Differenza	Euro	11.244.807
Proventi ed oneri finanziari	Euro	567.142
Proventi ed oneri straordinari	Euro	4.459.677
Risultato prima delle imposte	Euro	16.271.626
Imposte sul reddito	Euro	(1.190.434)
Utile dell'esercizio	Euro	15.081.192

Da quanto sopra esposto, emerge che l'attività di gestione termina con un risultato positivo di Euro 11.244.807, che comprende la voce "svincolo* Fondo IVA 1995" pari ad Euro 5.811.051, e che, sommando i proventi finanziari e straordinari e sottratte le imposte di competenza, si perviene ad un utile netto di esercizio di Euro 15.081.192.

Si rappresenta che il Contributo in conto gestione, riconosciuto alla Società dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è interamente iscritto nel valore della produzione, essendo i costi di gestione superiori al contributo stesso.

Per quanto concerne il contenzioso IVA si evidenzia che, a seguito dell'esito favorevole della Suprema Corte, il fondo rischi istituito a questo titolo pari ad Euro 5.811.051 non ha più ragione d'essere, e quindi è stato svincolato.

In data 10/12/10 è stato notificato dall'Agenzia delle Entrate di Caserta, l'accertamento IVA relativo all'annualità del 2005; in data 04/03/11 sono stati notificati gli accertamenti IVA relativi alle annualità 2006-2007-2008 la cui sanzione, unificata mediante cumulo giuridico, per tutte e quattro le annualità, sulla base dell'aumento della sanzione base irrogata per il 2005, risulta pari ad Euro 4.143.708. Il fondo per "Contenzioso IVA" si è quindi decrementato del valore relativo all'IVA 1995 ed incrementato del valore del cumulo delle sanzioni anni 2005-2006-2007-2008.

Occorre sottolineare che l'eventuale soccombenza del giudizio determinerà una diminuzione delle residue disponibilità finanziarie del PRORA, in misura corrispondente all'IVA corrisposta dal MIUR sui relativi progetti.

* e, con segno
opposto, la
voce "accantonamento
rischio
sanzione IVA" per
€ 4.143.708

In merito agli ulteriori contenziosi in essere, ben evidenziati dal Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa, non risultano effettuati accantonamenti. La voce si è incrementata rispetto all'anno 2009 a seguito della costituzione di un fondo rischi sui progetti con la Regione Campania, pari a Euro 433.923, inoltre sono stati iscritti Euro 65.000 per i contenziosi con OMA SUD e CMD.

Il fondo complessivo, pari ad euro 1.309.714, appare pertanto congruo rispetto ai rischi di soccombenza.

Si sottolinea altresì che, nel Patrimonio Netto, risultano accantonate riserve per oltre 57 milioni di euro, sufficienti per la copertura delle perdite scaturenti dall'eventuale soccombenza Contenzioso IVA (extra PRORA), nonché da eventuali altri contenziosi.

Il Collegio, con riferimento ai fatti specifici che caratterizzano la gestione amministrativa ed il rapporto economico-giuridico tra la Società e lo Stato, evidenzia:

IMMOBILIZZAZIONI

Nel bilancio non appaiono le Immobilizzazioni (opere strumentali) realizzate nell'ambito del PRORA, in quanto "ope legis" di proprietà dello Stato a titolo originario, come confermato dall'art. 1, comma 3, del D.M. 305/98.

Le stesse sono pertanto contabilizzate nei Conti d'Ordine sotto la voce PRORA art 4, comma 1, D.M. 305/98.

Risultano in Bilancio Immobilizzazioni per euro 820.255, relative a beni acquistati dal 2007 su commesse non facenti parte dei Progetti ex art. 4 c.1 DM 305/98. Per gli stessi risultano quindi effettuati gli ammortamenti come per Legge. Il credito verso il MIUR per il contributo di cui al D.M. 305/98, art. 4, comma 2, al 31 dicembre 2010 ammonta ad Euro 3.026.723. I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto risulta incrementato dell'utile di esercizio risultante dal bilancio 2009 (Euro 7.166.853).

Patrimonio Netto	2010
Capitale Sociale	985.224
Sovrapprezzo azioni	9.348
Riserva legale	214.938
F.do reinv. ambito Prora	50.176.003
Utile di Esercizio 2009	7.166.853
Utile di Esercizio 2010	15.081.192
Totale	73.633.558

Tra i debiti scadenti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni, risultano iscritti quelli esposti nella tabella che segue:

Debiti oltre i 12 mesi	2010
Debiti MIUR per contr. DM 305/98 art. 4 c. 1	41.637.814
Anticipo MIUR per Progetto HYPROB	7.800.000
Anticipi UE per ricerche	560.501
Totale	49.998.315

CONTI D'ORDINE

Nel corso dell'esercizio sono state movimentate le seguenti classi di raggruppamento:

CONTI D'ORDINE	Euro
Prora Legge D.M. 305/98	359.678.727
Impegni PRORA	711.395
Opere PRORA c/contributi Regione Campania	688.975
Impegni diversi (fidejussioni)	13.266.253
Ricerca / Gestione Legge	2.294.333
Garanzie e cauzioni	3.865.380
Laboratorio qualifica spaziale	2.734.167
Impegni c/laboratorio qualifica spaziale	528.398
Beni presso terzi	4.698
totale CONTI D'ORDINE	383.772.326

Per quanto attiene alle opere strumentali del Programma Nazionale di Ricerche Aerospaziali (PRORA), sono stati esposti dagli Amministratori, in Nota Integrativa, importi e criteri di contabilizzazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 173/2008 che ha introdotto i punti 22 bis e ter al 1° comma dell'art. 2427, in recepimento della Direttiva 2006/46/CE si rileva che il Consiglio di Amministrazione ha correttamente riferito in merito alle operazioni con le parti correlate ed alle operazioni fuori bilancio, affermando che non vi sono elementi da segnalare.

Si attesta inoltre che la Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Il Collegio ha verificato l'ottemperanza del CIRA a quanto previsto dalla Legge 136 del 2010 in merito alla tracciabilità delle movimentazioni finanziarie.

Il Collegio ha altresì verificato che è stato aggiornato il Documento Programmatico della Sicurezza nei termini di Legge.

Parte Seconda

RELAZIONE DI REVISIONE DI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della CIRA al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della CIRA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio

d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della CIRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della CIRA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CIRA al 31 dicembre 2010.

CONCLUSIONI

Considerando anche le risultanze del controllo contabile il Collegio